

D.P. n. 609/413

REPUBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed, in particolare, gli artt. 1, 7 e 57, come novellato dall'art. 21 della legge 30 marzo 2010, n. 183;
- VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità fra uomo e donna", ed, in particolare, l'art. 48, che impone alle Amministrazioni dello Stato di predisporre piani di azioni positive tendenti a favorire la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, e l'art. 42, che definisce le azioni positive come le "... misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, nell'ambito della competenza statale, ... dirette a favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro";
- VISTA la Direttiva dei Ministri per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e per i Diritti e le Pari Opportunità del 23 maggio 2007, recante "Misure per attuare parità e pari opportunità fra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 recante "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e in particolare l'art. 28, secondo cui "La valutazione di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), (...) deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori (...) nonché quelli connessi alle differenze di genere...";
- VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", che ha previsto, tra l'altro, l'inserimento di specifici obiettivi in materia di parità e pari opportunità nella programmazione delle

- VISTA Amministrazioni Pubbliche;
la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011,
recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di
Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora
e contro le discriminazioni";
- VISTO il D.D.G. n. 6384 del 26 ottobre 2017, con il quale il Dirigente Generale della
Funzione Pubblica e del Personale ha provveduto alla ricostituzione del
"Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del
benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" e il D.D.G. n. 464 del 01
febbraio 2018 di modifica ed integrazione dei componenti il Comitato;
- VISTA la nota prot. n. 250/CUG del 30 luglio 2018 con la quale il Comitato Unico di
Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e
contro le discriminazioni" propone il Piano triennale delle azioni positive per
il triennio 2018-2020;
- VISTO in data 03 agosto 2018 il parere favorevole della Consigliera Nazionale di
Parità sulla ipotesi di "Piano triennale delle azioni positive 2018-2020";
- SENTITE ai sensi dell'art. 48 del citato Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n.198, le
Organizzazioni Sindacali del personale dell'Amministrazione;
- VISTA la nota prot. n. 94458 del 28 agosto 2018 con la quale il Dipartimento della
Funzione Pubblica e del Personale, ai sensi dell'art. 48 del citato Decreto
Legislativo 11 aprile 2006, n.198, propone all'Assessore Regionale della
Autonomie Locale e della Funzione pubblica l'adozione del "Piano triennale
delle azioni positive 2018-2020";
- VISTO la deliberazione della Giunta regionale n. 375 del 12 ottobre 2018 con la quale
la Giunta regionale apprezza il "Piano triennale delle azioni positive 2018-
2020";
- RITENUTO, di dover adottare il Piano Triennale di Azioni Positive 2018-2020;

DECRETA

Articolo Unico

E' adottato il "Piano Triennale di Azioni Positive 2018-2020" della Regione Siciliana

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, ai
sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li 30 OTT. 2018

